



L'allarme dell'Udu: «Venti corsi bloccati: ormai è emergenza»

«A Psicologia sospeso un insegnamento che varie facoltà richiedono per la laurea magistrale»

■ A pochi giorni dall'inizio del secondo semestre, l'Ateneo deve affrontare il problema dei corsi scoperti. La legge Gelmini è entrata in vigore il 29 gennaio e abroga le precedenti regole per contratti, borse di studio e ricerca. Per questo, in attesa di chiarimenti ministeriali, l'Università ha deciso di bloccare tutti i contratti deliberati dopo il 29 gennaio.

Gli studenti dell'Udu parlano di «emergenza didattica» e segnalano 12 insegnamenti bloccati a Scienze, 7 ad Architettura, uno a Psicologia. «Il 3 marzo scorso una mail della facoltà di Psicologia ha avvisato che non ci

sarà l'insegnamento opzionale, previsto per il secondo semestre, di Psicobiologia della cognizione - fanno sapere gli universitari -. Questo insegnamento è estremamente importante perché diverse facoltà italiane, tra cui Padova, richiedono come criterio di ammissione alla laurea magistrale nel settore scientifico-disciplinare proprio questa materia». «È risultato che il docente a cui era stato affidato il corso ha rifiutato l'incarico poiché gli iscritti sono risultati più di 600, quando il suo contratto ne prevedeva 300 - scrive l'Udu -. È assurdo che la facoltà abbia costretto gli studenti a cambiare non solo il loro piano di studi a marzo, ma anche le loro aspettative future. È altrettanto incredibile che l'amministrazione di questo Ateneo stia continuando a bloccare i contratti di insegnamento». ♦ e.g.